

Il cibo necessario diamolo anche fresco

Un' alimentazione equilibrata presupposto fondamentale per la crescita sana dei bambini e per la salute degli adulti



Il perdurare della crisi economica aumenta la richiesta di sostegno alimentare da parte di famiglie cadute in difficoltà. Mentre in passato le richieste di alimenti si concentravano prevalentemente su prodotti a lunga scadenza, oggi si aggiunge la richiesta di alimenti freschi, soprattutto da parte di famiglie con bambini piccoli. Una alimentazione equilibrata è presupposto fondamentale per una crescita sana dei bambini e per la salute degli adulti.

In risposta a questo bisogno Banco Alimentare della Lombardia ha elaborato un progetto di raccolta giornaliera di prodotti freschi dai Supermercati e dai negozi di vicinato del Comune di Rho e zone limitrofe, da mettere a disposizione delle strutture caritative che assistono famiglie in difficoltà nella stessa giornata. I beneficiari dei prodotti saranno oltre 2.000 persone, di cui 460 bambini e 110 anziani. La stima dei prodotti recuperati nei 12 mesi successivi alla partenza del progetto è di 25 tonnellate per un valore di circa 75.000 €.

Per poter svolgere l'attività di recupero e consegna alle strutture, grazie al contributo della Fondazione Nord Milano, è stato acquistato e messo a disposizione un furgone Doblò, allestito per la raccolta e trasporto dei prodotti freschi.

Oggi, nella sede del Banco Alimentare a Muggiò, il Direttore Marco Magnelli ha consegnato le chiavi del furgone a don Giuseppe Vegezzi decano di Rho e Presidente della Caritas.

Obiettivi dell'iniziativa:

- ampliare il mix dei prodotti raccolti e donati alle strutture caritative
- diffondere il valore della solidarietà coinvolgendo nuovi donatori e nuovi volontari
- distribuire regolarmente, con cadenza giornaliera, i prodotti freschi recuperati
- assicurare la migliore alimentazione sana e completa possibile
- stimolare il coinvolgimento del territorio creando una rete di soggetti pubblici, privati profit e non profit che possa allargare l'impatto sociale dell'iniziativa
- evitare che prodotti ancora utilizzabili finiscano in discarica con il duplice vantaggio: dare valore al cibo ritirato dagli scaffali evitandone la distruzione, evitare l'emissione di CO2 con lo smaltimento.

Alla consegna del furgone erano presenti, oltre a don Giuseppe Vegezzi, la dottoressa Paola Pessina per la Fondazione Nord Milano, Angelo Savarese per il Banco di Solidarietà di Rho.

Muggiò 14 marzo 2015